

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

**DETERMINA DIRIGENZIALE
N. 32 DEL 23/04/2024**

Oggetto: OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per il “Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine” sita nel comune di Valle Castellana (TE) frazione Morrice - ID 023 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020

ID Decreto 395/2020	ID 023
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI ASCOLI PICENO
Denominazione Chiesa	CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE
Indirizzo	VALLE CASTELLANA (TE), LOCALITA' MORRICE
Dati catastali	Foglio 54 part. A
Tipo di intervento	Riparazione e rafforzamento locale
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	I97H20003180001
CIG	884395133E

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l’art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l’art.2 recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari”

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTO l’art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” ove, in particolare nell’Allegato A viene ridefinito l’elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

l’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” al comma 3 prevede che “I progetti riguardanti l’intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all’esito dell’istruttoria, acquisito



il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;

l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il Mibact, il progetto esecutivo...”

- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana” sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l’attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l’art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l’art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

VISTA altresì la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto “Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all’art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto” con la quale vengono tra l’altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell’art.2 dell’Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 “Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”, in particolare l’art. 12 recante “Modifiche e integrazione all’ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime” al punto b) all’articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole “e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento” sono soppresse;



VISTA l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";

CONSIDERATO che:

- la Diocesi di Ascoli Piceno, per mezzo dell'Ufficio Ricostruzione Post Sisma e del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all'USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0334757 del 15.09.2022 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo al "Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine" sita nel comune di Valle Castellana (TE) frazione Morrice, per un importo complessivo pari ad € 191.128,38 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto;

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
180.000,00 €	191.128,38 €	191.128,38 €

- con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che il compenso al professionista incaricato mediante affidamento diretto soddisfa l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all'applicazione del ribasso sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 180.000,00**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi sui servizi tecnici)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
180.000,00 €	180.000,00 €	- 0,00 €

CONSIDERATO altresì che la Diocesi di Ascoli Piceno ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|31/01/2024|0001391-P;
- Ricevuta telematica di presentazione, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R.11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA presso il Comune territorialmente competente di VALLE CASTELLANA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito, N.Pratica 509/2024 del 20/02/2024;
- S.C.I.A. depositata al comune di Valle Castellana con Prot. 1299 del 21.02.2024;
- Parere favorevole emesso dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga, in merito alla valutazione di Incidenza Ambientale Prot. 2024/0003222 del 08/04/2024;
- Determinazione area tecnico-manutentiva n. 118 del 12/04/2024 di approvazione della Valutazione di Incidenza del progetto, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

CONSEGUENTEMENTE il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezziario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici, è rideterminato in **€ 180.000,00 di cui € 110.062,93 per lavori, € 26.705,71 oneri per la sicurezza non**



soggetti a ribasso e € 43.231,36 di somme a disposizione del beneficiario somme a disposizione del beneficiario;

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziato dal Commissario Straordinario con l'Ord. 105/2020 per € 180.000,00 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge:

- 1. di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo relativo al "Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine" sita nel comune di Valle Castellana (TE) frazione Morrice, CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E, per un importo complessivo pari a € 180.000,00 di cui € 110.062,93 per lavori, € 26.705,71 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 43.231,36 di somme a disposizione del beneficiario;**
2. di dare atto che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 180.000,00** (euro centottantamila/00) per la Chiesa Madonna del Carmine sita nel Comune di Valle Castellana (TE), trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del DL 189/2016, e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale n. 6051/401, con imputazione sulle risorse del Decreto Commissariale n. 395/2020;
- 3. di sottoporre il presente atto alla approvazione della Conferenza Permanente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;**
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO
TITTARELLI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 23/04/2024 09:54:52

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020

"Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105"

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 023
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI ASCOLI PICENO
Denominazione Chiesa	CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE
Indirizzo	VALLE CASTELLANA (TE), LOCALITA' MORRICE
Dati catastali	Foglio 54 part. A
Tipo di intervento	Riparazione e rafforzamento locale
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	I97H20003180001
CIG	884395133E

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Ascoli Piceno, con sede in Piazza Arringo 10/c, C.F.92004850449, rappresentata dal sac. Domenico Poli, in qualità di Vicario Episcopale
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Arch. Christian Rubino
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Arch. Domenico Onori, con studio a Campli (TE) in via Piceno Aprutina n.18, C.F. NRODNC59R29L103O, P.IVA 00854350675 Iscritto all'Ordine degli Architetti di Teramo, n. di albo n.312 Iscritto all'Elenco di cui all'articolo 34, della L. 186/2016

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.105/2020	€ 180.000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 191.128,38	
Importo ammissibile	€ 191.128,38	
Importo ammissibile al netto dei ribassi sui servizi tecnici	€ 180.000,00	

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		



OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR n.395 del 30.12.2020		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 253 del 27/09/2017	Comune di Valle Castellana (TE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 02 del 27/02/2017	Esito: <i>Temporaneamente inagibile</i>

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
23	CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE	VALLE CASTELLANA (TE) LOCALITA' MORRICE	Diocesi Ascoli Piceno	Prot. RA 0093563 del 10.03.2022	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ord. 105/2020 all'Arch. Christian Rubino. Richiesta di liquidazione anticipazione e IBAN conto dedicato ai sensi Ord.105/2020 e comunicazione dei CUP.
			Struttura commissariale	Prot. RA 0120077 del 28.03.2022	Decreto Commissariale di trasferimento fondi n. 172 del 22/03/2022
			USR Abruzzo	Prot. RA 0120350 del 30.03.2022	Decreto USR di liquidazione anticipo 20% n. 800 del 29/03/2022
			Diocesi Ascoli Piceno	Prot. RA 0334757 del 15.09.2022	Trasmissione progetto esecutivo
			MIC SABAP AQ-TE	Prot. RA 0468255 del 28.10.2022	Richiesta di integrazioni
			Diocesi Ascoli Piceno	Prot. RA 0026639 del 24.01.2023	Trasmissione integrazioni richieste dal MIC
			MIC SABAP AQ-TE	Prot. RA 0038893 del 31.01.2024	Trasmissione autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004
			USR Abruzzo	PEO del 15.02.2024	Richiesta di integrazioni
			Diocesi Ascoli Piceno	Prot. RA 0098891 del 06.03.2024	Trasmissione autorizzazioni: SCIA comune, Deposito sismico, Autorizzazione MIC



	Arch. D. Onori	Prot. RA 0156558 del 15.04.2024	Trasmissione autorizzazioni: Nulla osta Ente Parco prot.3222 del 09.04.2024, Parere favorevole Comune di Valle Castellana DET. N. 118 del 12-04-2024
	Diocesi Ascoli Piceno	Prot. RA 0160208 del 17.04.2024	Trasmissione integrazioni: QTE rettificato

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione della Chiesa della Madonna del Carmine, ubicata nella Frazione Morrice del comune di Valle Castellana (TE) è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati. Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con **ID 023** "Chiesa della Madonna del Carmine" sita nel comune di Valle Castellana (TE) in frazione Morrice, importo attribuito 180.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Ascoli Piceno.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC dell'Ufficio Ricostruzione Post Sisma della Diocesi di Ascoli Piceno del 14.09.2022, acquisita Prot. RA 0334757 del 15.09.2022, l'R.T.P. Christian Rubino ha trasmesso la documentazione inerente il "Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine" sita nel comune di Valle Castellana (TE) frazione Morrice, CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

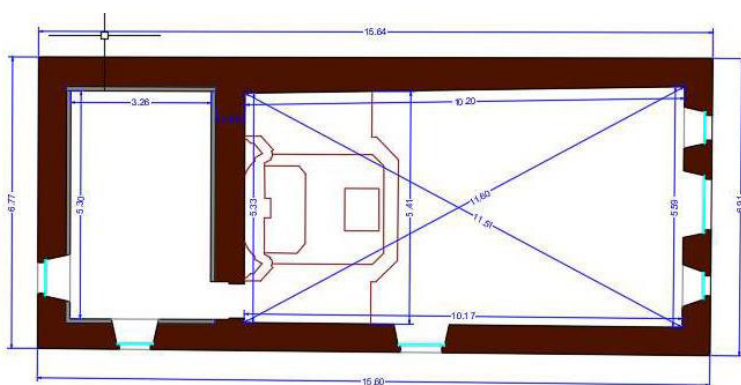
Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

L'edificio di culto oggetto di intervento si trova nella frazione di Morrice nel Comune di Valle Castellana ed è identificato catastalmente al foglio n. 54, Particella n. A, ed ha le seguenti coordinate geografiche: Longitudine Est: 13°27'02.5 Latitudine Nord: 42°43'43.6.

La Chiesa della Madonna del Carmine, situata nella frazione di Morrice, rappresenta un elemento architettonico caratterizzante l'assetto urbanistico della zona, la sua posizione ha consentito la creazione della Piazza Vincenzo Amici. La fabbrica è interamente realizzata in conci di pietra arenaria (marna della laga).

L'impianto è a navata unica inscrivibile in un rettangolo di circa 15.60 ml x 6.90 ml comprensiva della sagrestia retrostante. La chiesa ha una copertura in cemento armato con una copertura in coppi di cemento e pluviali e grondaie in acciaio verniciato.



Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Arch. Domenico Onori, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n.2 del 27.02.2017, e Ordinanza sindacale di inagibilità n. 253 del 27/09/2017.

L'intero corpo di fabbrica presenta uno stato di danno soprattutto nella zona dell'altare molto rilevante da accreditare al sisma iniziato nel 2016, nello specifico:

- lesioni nel paramento murario, in particolar modo nel muro tra sacrestia e aula, sulla facciata principale e sull'angolo tra la parete nord ed est;
- distacchi marcati e generalizzati delle statue in gesso dal paramento murario;

Inoltre, sono presenti forti disgregamenti di materiali, la malta tra i conci in alcune zone è quasi completamente dilavata. Si ravvisa umidità di risalita sul lato sud che presenta un pluviale che scarica le acque di pioggia sul terreno dove si attestano le fondazioni e la muratura del paramento.

Descrizione dell'Intervento

La fabbrica nel suo complesso ha mostrato una soddisfacente risposta sismica delle strutture murarie pur in presenza di un quadro fessurativo sul paramento murario.



Le malte risultano di qualità scarsa e con poco potere legante. L'intervento sarà di riparazione del danno locale e si è svilupperà proponendosi i seguenti obiettivi:

- eseguire degli interventi limitatamente invasivi;
- recuperare e riutilizzare nella ricostruzione i materiali della fabbrica originaria;

Gli interventi progettati hanno come filosofia quella di utilizzare tecniche di consolidamento ben note in letteratura e riducendo al minimo l'inserimento di presidi artificiali.

L'intervento sarà quello di perfezionare le tecniche costruttive, migliorando la qualità delle malte leganti e il grado di ammorsamento di tutte le pareti a contatto nelle due direzioni principali. Tutti gli interventi sono preceduti dall'installazione del cantiere e delle opere provvisorie compresi tutti i dispositivi individuali e collettivi della sicurezza. Successivamente si procederà alla verifica ed eventuale integrazione delle opere di messa in sicurezza presenti nella fabbrica e da interventi localizzati che mirano alla rimozione delle situazioni pericolose finalizzate alla esecuzione delle opere senza rischi per gli addetti ai lavori. Di seguito si riportano sinteticamente gli interventi di consolidamento strutturale.

INTERVENTI VOLTI A RIDURRE LA CARENZA DEI COLLEGAMENTI:

- 1) Intervento di scuci – cucì: L'operazione di scuci e cucì consisterà nella risarcitura delle murature per mezzo della parziale sostituzione del materiale; le murature particolarmente degradate saranno ripristinate con nuovi materiali compatibili per natura e dimensioni. La scelta del materiale di risarcitura dovrà soddisfare esigenze estetiche e soprattutto tecniche, dovrà essere compatibile con la preesistenza soprattutto per dimensioni e per natura. Potrà essere utilizzato materiale proveniente dallo stesso cantiere solo dopo attenta selezione. La porzione di muratura da sanare dovrà essere divisa in cantieri (dimensionalmente rapportati alla grandezza dell'area interessata dall'intervento di norma non più alti di 1,5 m e larghi 1 m) dopodiché si procederà dall'alto verso il basso alternando le demolizioni e successive ricostruzioni, in modo da non danneggiare le parti di muratura limitrofe che dovranno continuare ad assolvere la funzione statica della struttura. La demolizione dovrà essere effettuata ricorrendo a mezzi manuali; ad asportazione avvenuta la cavità dovrà essere pulita con l'ausilio di spazzole, raschietti o aspiratori. La messa in opera del materiale dovrà essere tale da consentire l'inserimento di zeppe in legno tra la nuova muratura e la vecchia sovrastante, da sostituire, solo a ritiro avvenuto, con mattoni pieni e malta fluida.
- 2) Consolidamento delle murature con diatoni artificiali: Negli ultimi anni si è sviluppata un'attenzione sempre maggiore nei confronti delle ristrutturazioni, del patrimonio edilizio esistente e delle attività miranti alla conservazione dei beni edilizi, sia di notevole pregio architettonico che appartenenti all'edilizia tradizionale. Moderne ricerche, materiali e tecniche operative, hanno permesso di sviluppare una tecnologia che, riprendendo i principi di funzionamento dei sistemi tradizionalmente utilizzati per il rinforzo delle strutture in muratura, garantisce i migliori risultati dal punto di vista tecnico, nel rispetto dell'esistente e della logica costruttiva del manufatto. Diatoni o ancoraggi a iniezione controllata con calza L'elemento resistente, costituito da una barra in acciaio è dotato di una speciale calza in tessuto che ha la funzione di controllare l'iniezione della malta effettuata coassialmente, per mezzo di appositi dispositivi di iniezione, per rendere solidale l'elemento di rinforzo alla muratura. Oltre a permettere la buona riuscita delle operazioni di iniezione, evitando imprevedibili e spesso dannose dispersioni in vuoti e cavità che possono essere sempre presenti nelle strutture murarie esistenti, il controllo dell'iniezione offerto dalla calza garantisce la completa iniezione dell'ancoraggio su tutta la lunghezza.

INTERVENTI NON STRUTTURALI:

- 1) Ripristino stuccatura dei giunti. Si provvederà al ripristino della stuccatura dei giunti delle murature eseguito con idonea malta rispondente alle caratteristiche di quella originale. Si seguirà la seguente procedura: spicconatura di tracce di intonaco; accurata scarnitura, spazzolatura e



- pulizia generale; rinzaffo con idonea malta e ripassatura finale con straccio umido per asportare l'eccesso di malta e rimettere in vista i materiali laterizi e lapidei;
- 2) sostituzione della copertura con coppi di recupero sostituendo quelli attuali in cemento;
 - 3) sostituzione di pluviali, grondaie e scossaline;
 - 4) trattamento delle zone in cemento armato a vista (campanile e cornicioni);
 - 5) rimozione dell'infisso in alluminio anodizzato.

Per tutto quanto non dettagliatamente espresso nella presente relazione e nei disegni allegati, durante l'esecuzione dei lavori verranno scrupolosamente rispettate le prescrizioni vigenti o che verranno emanate, in materia.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo aggiornato ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0334757 del 15.09.2022, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia 2016.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 136.768,64**, è stato diviso in tre categorie:

- (cat.01) "Sicurezza" pari a € 26'705,71;
- (cat.02) "Riparazione del danno locale" pari a € 66'711,44;
- (cat.03) "Restauro e finiture connesse" pari a € 43'351,49.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 26'705,71** per gli oneri per la sicurezza (categoria 001 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 47,121% (€ 64.447,35).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 6 settimane (**42 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.



Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. La destinazione urbanistica del bene ricade al 100% nel Piano Regolatore Esecutivo nella zona A di "insediamento di antica formazione".

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|31/01/2024|0001391-P;
- Ricevuta telematica di presentazione, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R.11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA presso il Comune territorialmente competente di VALLE CASTELLANA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito Trasmissione dell'istanza: 20/02/2024 N.Pratica: 509/2024;
- S.C.I.A. depositata al comune di Valle Castellana con Prot. 1299 del 21.02.2024;
- Parere favorevole emesso dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga, in merito alla valutazione di Incidenza Ambientale Prot. 2024/0003222 del 08/04/2024;
- Determinazione area tecnico-manutentiva n. 118 del 12/04/2024 di approvazione della Valutazione di Incidenza del progetto, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, in quanto gli interventi previsti sono da considerarsi compatibili nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nella zona a protezione speciale ZPS IT 7110128 e Sito di Interesse Comunitario IT 7120201 Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" come nello stesso studio riportato e ferme restando le attività di mitigazione ivi previste dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0160208 del 17.04.2024, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Con nota PEC dell'Ufficio Ricostruzione Post Sisma della Diocesi di Ascoli Piceno, acquisita Prot. RA 0334757 del 15.09.2022, l'R.T.P. Christian Rubino ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022, il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento". Considerato che il deposito del progetto presso questo USR è avvenuto in data successiva all'uscita della citata OCSR 126/2022, le prestazioni professionali sono state calcolate sull'importo lavori computato con il nuovo prezzario, in coerenza con l'ultima circolare del commissario CGRTS-0026177-P-26/10/2022.

Il quadro economico di progetto, da ultimo integrato con nota PEC acquisita al Prot. RA 0160208 del 17.04.2024, prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 191.128,38**, di cui €



110.062,93 per lavori a base di gara, € 26.705,71 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 54.359,74 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
180.000,00 €	191.128,38 €	191.128,38 €

Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfa l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui servizi l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 180.000,00**.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi sui servizi tecnici)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
180.000,00 €	180.000,00 €	- 0,00 €

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.



QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			110.062,93 €	110.062,93 €	110.062,93 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		26.705,71 €	26.705,71 €	26.705,71 €
	A.1.2	A DETRARRE				
	Totale parziale (A)			136.768,64 €	136.768,64 €	136.768,64 €
	ECONOMIE (A)					
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in lab (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	2.735,37 €	2.735,37 €	2.735,37 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%			
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			852,88 €	852,88 €	852,88 €
B.4	Spese tecniche generali			35.667,91 €	35.667,91 €	24.967,54 €
	B.4.1	Progettazione e CSP (Arch. Domenico Onori)		14.560,59 €	14.560,59 €	14.560,59 €
	B.4.2	DL e CSE (Arch. Domenico Onori)		21.107,32 €	21.107,32 €	21.107,32 €
	B.4.3	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-10.700,37 €
	B.4.4	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.5	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.6	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
B.5	Spese per IVA			15.103,58 €	15.103,58 €	14.675,57 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	13.676,86 €	13.676,86 €	13.676,86 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4%	1.426,72 €	1.426,72 €	998,70 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2) *ESENTE	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale parziale (B)			54.359,74 €	54.359,74 €	43.231,36 €
	ECONOMIE (B)					
TOTALE (A+B)				191.128,38 €	191.128,38 €	180.000,00 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	11.128,38 €	11.128,38 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			0,00 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";



Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 2.08.2019 nello specifico l'art. 12 comma 3 con cui “... *Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio speciale territorialmente competente*”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “Disciplina della concessione del contributo” al comma 3 “Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo”.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l'art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l'art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

Vista la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto “Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto” con la quale vengono tra



l'altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell'art.2 dell'Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 "Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022", in particolare l'art. 12 recante "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime" al punto b) all'articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole "e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento" sono soppresse;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo del "Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa della Madonna del Carmine" sita nel comune di Valle Castellana (TE) frazione Morrice;

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o "Prezzario regionale di riferimento";
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui servizi, è pari a € 180.000,00 di cui € 110.062,93 per lavori, € 26.705,71 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 43.231,36 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Ascoli Piceno all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi al "Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa



della Madonna del Carmine” sita nel comune di Valle Castellana (TE) frazione Morrice, CUP: I97H20003180001 – CIG: 884395133E, per un importo complessivo pari a **€ 180.000,00 di cui € 110.062,93 per lavori, € 26.705,71 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 43.231,36 di somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla Conferenza Permanente in quanto trova copertura finanziaria nell’importo programmato per l’intervento e inserito nell’allegato 1 del Decreto n. 395/2020 pari a **180.000,00 €**.

Gli Istruttori dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

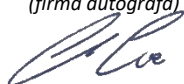
Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull’esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell’intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 22 aprile 2024

Il Funzionario tecnico

Arch. Chiara Conte

(firma autografa)



Il Responsabile dell’Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(firma autografa)



Allegati:

- Allegato A_ Check list
- Allegato B_ QTE